



REGIONE LIGURIA

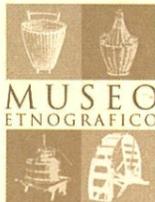


PROVINCIA DELLA SPEZIA



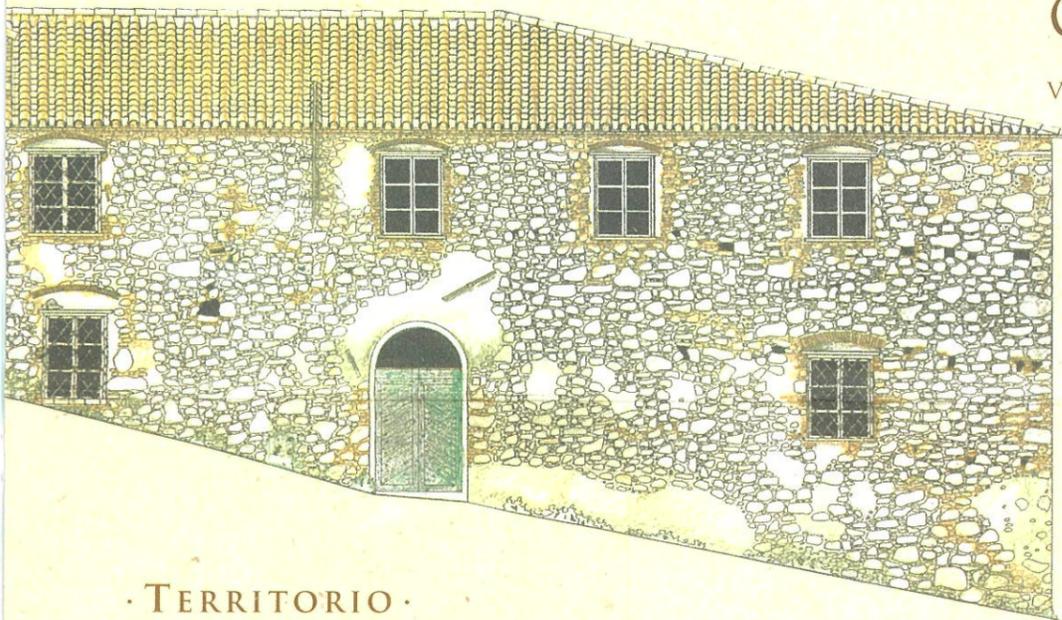
COMUNE DI ORTONOVO
ASSESSORATO ALLA CULTURA

TESTI E RICERCHE ICONOGRAFICHE
A CURA DEL PROF. ANGELO GALLONI



MUSEO ETNOGRAFICO DELLA COLOMBARA

Via Cannetolo - Ortonovo (SP)



TERRITORIO

Ortonovo, in Provincia della Spezia, è l'ultimo Comune della Liguria situato a levante e confina con la Toscana con la città di Carrara.

Il territorio è caratterizzato dalla presenza del torrente Parmignola (l'etimologia riflette il gentilizio Parminius) che lo solca con andamento longitudinale

rispetto al mare originando nel corso medio una valle circondata da colline leggiadre, fonti di ispirazione del poeta Ceccardo Roccatagliata Ceccardi.

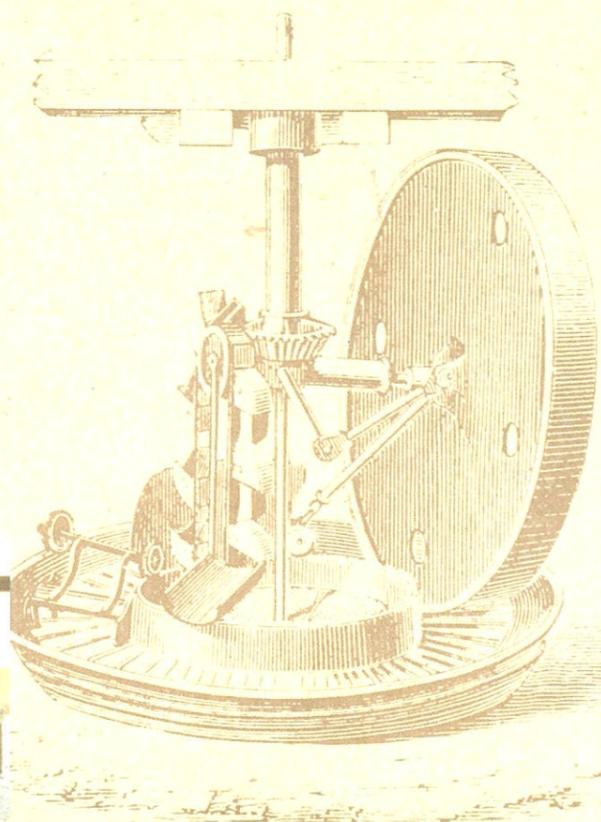
Nella pianura si trova la città di Luni, antico porto romano e attuale sede del Museo Nazionale. Emergono dalle colline le bellezze punteggiate dei centri storici di Nicola, un vero balcone sul mare, Ortonovo con la Torre Guinigi e il Borgo dell'Annunziata che si svilupparono dopo il declino di Luni intorno all'anno mille.

Il frantoio (*torchio*) è qui collocato perché il funzionamento delle grandi ruote dipende dall'energia dell'acqua del torrente convogliata nei canali (*gore*) magistralmente costruite dall'uomo.

Tutte le strade (*mulattiere*) confluiscono dai centri abitati in questo luogo perché fondamentale per la vita quotidiana.



Grande Ruota



Rotismi lignei di trasmissione
e gruppo frangente (macina)



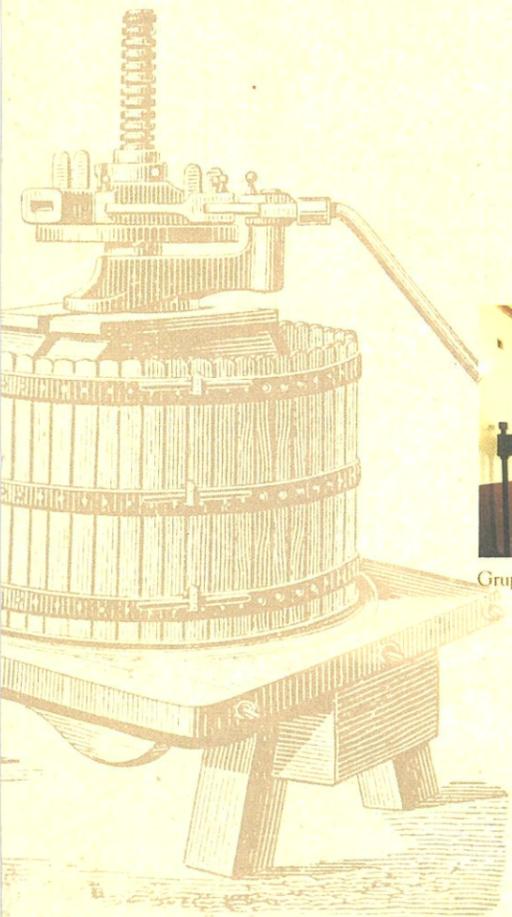
STORIA DELL'OPIFICIO

Nel secolo XV si ha uno sviluppo dell'olivicoltura nella valle del Parmignola con le dominazioni fiorentina in Nicola e lucchese in Ortonovo.

Verso la metà del '600 i frantoi nella valle erano quattro, ma nel 1699 un grave incendio distrusse quasi completamente il mulino e frantoio della "Colombara".

Dopo il secolo XIX, i frantoi del territorio furono venduti a privati.

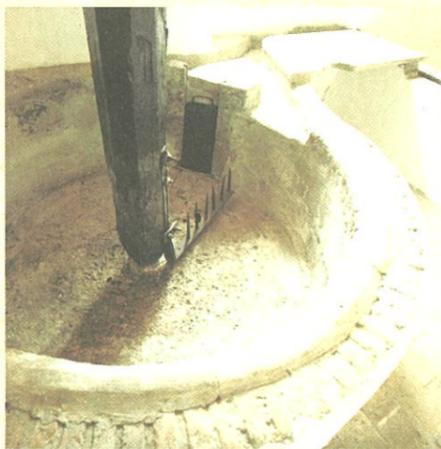
Il torchio e il mulino della "Colombara" furono acquistati da Luigi Beisso (F. L. B., come si legge nel fregio in ferro soprastante il portale) un genovese trapiantato a Ortonovo e successivamente dalla famiglia Rocchi e, negli anni ottanta, dal Comune di Ortonovo.



Gruppo pressante (pressa)



Sezione granaglie



Vano dove alloggia il Frullino

PROCESSO DI SEPARAZIONE DELL'OLIO CON IL METODO DEL "FRULLINO".

Piano Terra - Prima Spremitura.

Il percorso si articola nei due piani (Piano Terra e Piano Primo) dell'opificio. Al piano terra avveniva la frangitura con la macina mossa dagli ingranaggi lignei. L'energia agli ingranaggi derivava dall'acqua delle *gore* attraverso la grande ruota. La pasta impilata con i *fiscoli* era sottoposta alla prima spremitura.



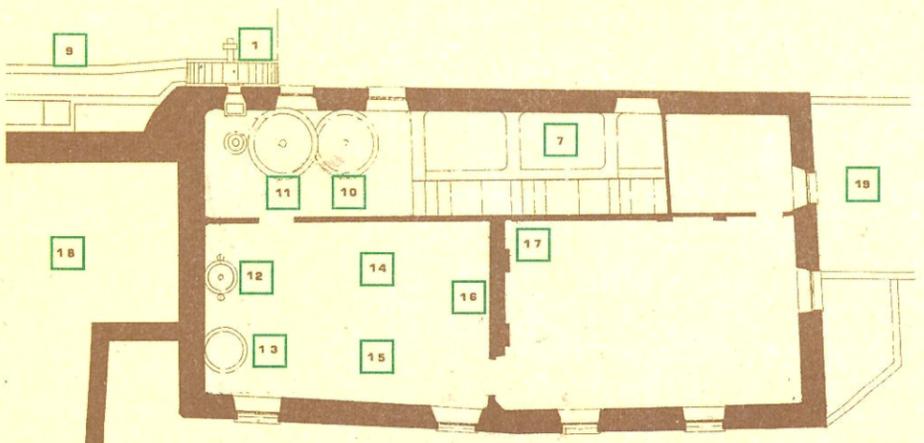
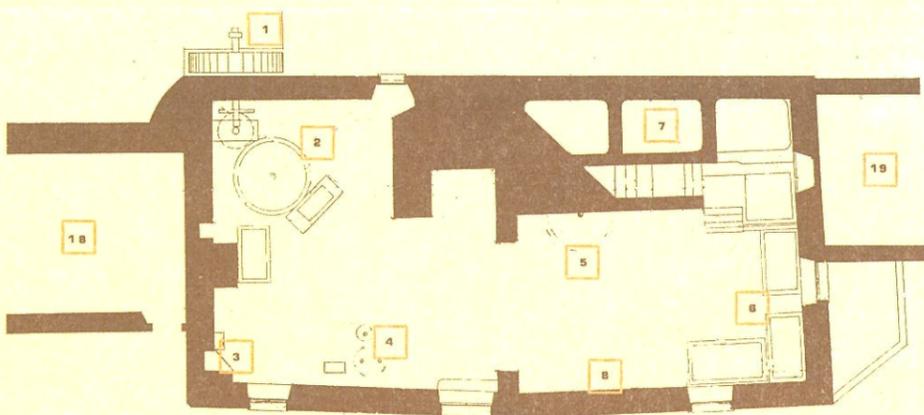
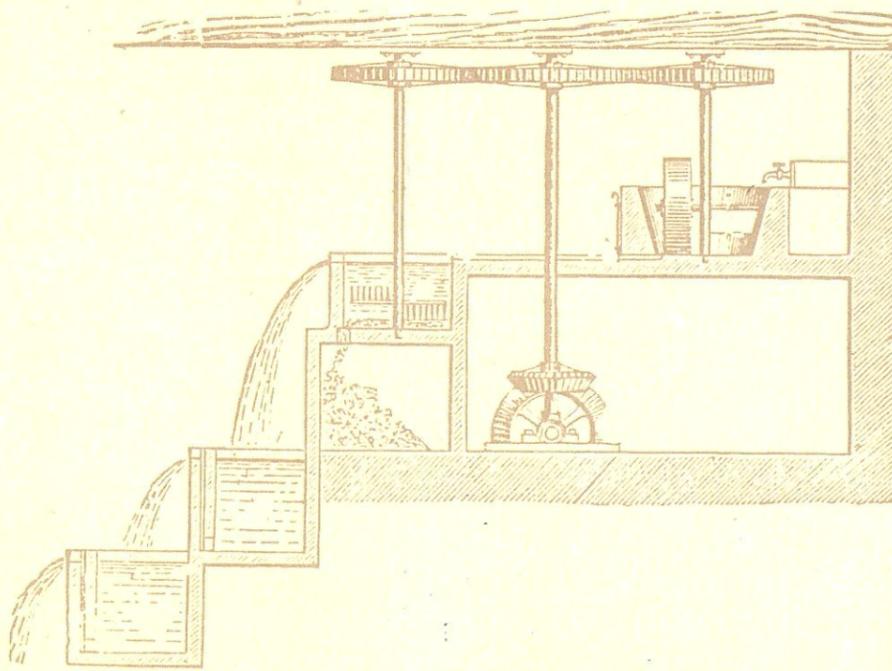
Vasche in muratura per il processo di separazione dell'olio

Piano Primo - Seconda Spremitura.

La sansa di olive, dopo la prima spremitura, veniva portata dalle donne, con ceste sul capo protetto dal *giarco*, al piano primo attraverso la scala adiacente alle vasche di separazione dell'olio e poi riversata nell'alloggio della macina con l'aggiunta di acqua calda.

La pasta, diventata molto liquida, passava nell'alloggio del *frullino* che con un movimento di rotazione e di separazione divideva le parti solide (semi e bucce) dalla parte liquida (acqua di vegetazione e olio).

I semi venivano scaricati all'esterno attraverso un apposito condotto per essere poi utilizzati come combustibile per riscaldare l'acqua. Le bucce e l'olio, una volta travasati nella prima vasca, galleggiavano e recuperati con *schiumarole* venivano sottoposti alla seconda spremitura, mentre, la parte più pesante (*morchia*) rimaneva nel fondo anche grazie a un sistema a sifone che collegava tutte le vasche.



PERCORSO ESPOSITIVO.

PIANO TERRA

- 1 - Grande ruota
- 2 - Rotismi lignei di trasmissione e gruppo frangente - macina
- 3 - Camino
- 4 - Gruppo premente - pressa
- 5 - Vano dove alloggiava la seconda macina
- 6 - Vasche marmoree per lo stoccaggio dell'olio
- 7 - Vasche in muratura per il processo di separazione dell'olio
- 8 - Tavolo da falegname con attrezzi (sez. "vecchie botteghe")

PIANO PRIMO

- 9 - Condotto (*gora*) che conduce l'acqua alla grande ruota
- 10 - Vano dove alloggia il *frullino*
- 11 - Gruppo frangente
- 12 - Pressa
- 13 - Caldaia
- 14 - Ventilatore (sez. granaglie)
- 15 - Selezionatore di semi *svecciatore* (sez. granaglie)
- 16 - Sezione lavoro dei campi (aratro assolcatore, erpice, giogo)
- 17 - Sezione vitivinicoltura
- 18 - Ex Mulino
- 19 - Ex Mulino



MUSEO ETNOGRAFICO DELLA COLOMBARA

Via Cannetolo - Casano Basso
19034 Ortonovo (SP)

Nella mite valle del Parmignola sorge, tra ciuffi di canne leggere e sassi puliti, il piccolo Museo Etnografico.

Nelle vetrine e lungo le pareti del Museo sono esposti gli oggetti della civiltà contadina: dalla forbice per le vigne, alla falce, al mestolo, alla brocca.

Piccole cose, a volte rattoppate che fanno parte di "un'archeologia minimalista" che dice di noi, che ci evoca per quello che eravamo solo cinquanta anni fa.

Oggetti non più della casa ma già del ricordo.

Venite, dunque, a visitare il Museo, vi aspettiamo.

Assessore Cultura e Turismo
Prof. Francesco Pietrini